

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Nuova inchiesta sulla SITEL

I riflettori della Procura della repubblica adesso si accendono su quella tranche del "caso Sitel" che è rimasta dietro il sipario. L'ufficio diretto dal procuratore capo Antonio Zumbo ha infatti aperto un fascicolo di indagine sulla gestione della farmacia del policlinico "puntando" gli anni che vanno dal 1993 al 1997, data in cui, secondo gli accertamenti della Commissione la convenzione tra l'università e l'azienda di Dino Cuzzocrea. Dove si sono dunque fermati gli accertamenti giudiziari fatti dalla Procura generale, cominciano quelli della Procura della Repubblica. Ad innescare l'inchiesta ha contribuito una denuncia presentata dall'ex senatore della "Quercia" Saverio Di Bella che qualche giorno fa al "Corriere" ha dichiarato: "Ho chiesto un'indagine più approfondita sulla Sitel perché l'azienda La denuncia - ha ancora detto l'ex componente della Commissione nazionale antimafia - l'ho presentata nei mesi scorsi, un esposto che ho arricchito con pezze d'appoggio che secondo me dimostrano che c'è un contenzioso ancora aperto. Insomma credo di aver fornito elementi affinché le autorità competenti possano verificare se l'università dopo il 1993 ha subito altri danni erariali nella gestione del servizio della struttura universitaria". Ma ci potrebbe essere di più nel "carniere" dei pubblici ministeri titolari della nuova inchiesta sulla "Sitel". Sembra infatti che i "cosacchi" del ministro Luigi Berlinguer abbiano cominciato a tirare le fila dell'inchiesta sul nostro Ateneo. Sulle sponde dello Stretto sarebbero infatti arrivate le prime "segnalazioni" penalmente rilevanti, fatte dagli ispettori del ministro dell'Università. E le "carte" sarebbero state già recapitate all'autorità competente: la Procura. Segnalazioni agganciate probabilmente alle conclusioni di un'altra inchiesta di alto livello, quella della Commissione antimafia: "La convenzione - si legge nero su bianco nel documento dell'organo parlamentare - prorogata tacitamente per più anni, veniva a cessare con decorrenza dal primo novembre del 1997". Ed ancora: "Il professore Diego Cuzzocrea era stato eletto rettore dell'ateneo e aveva preso possesso della carica il 1 novembre del 1995, in piena vigenza della convenzione tra il policlinico e la Sitel, della quale deteneva una parte del pacchetto azionario attraverso la società Penta immobiliare srl e la società Partecipazioni Spa. Per ammissione del prof. Cuzzocrea, uno dei punti del programma elettorale per la nomina a rettore prevedeva la rescissione della convenzione poi attuata concretamente nel '97. Durante il suo rettorato la convenzione aveva ricevuto uno dei tanti taciti rinnovi".